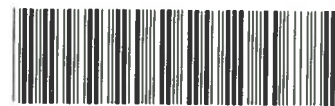


Azienda: SCM FdP
Progr N.: SCMI-2015-0000136
DEL 11/05/2015



BILANCIO CONSUNTIVO 2014 (01.01.2014 - 31.12.2014)

- Stato Patrimoniale al 31.12.2014
- Rendiconto Gestionale Anno 2014
- Nota Integrativa

Milano, 29 aprile 2015

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

BILANCIO (Valori in Euro)					
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	Differenza	%
		Totali	Parziali Totali		
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
A.I	Versamenti non ancora richiamati				
A.II	Versamenti già richiamati				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B.I.1	Costi di Impianto e di Ampliamento				
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
B.I.3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
B.I.4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	49.217	101.032		
B.I.5	Aviamento				
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	49.217	101.032	- 51.815	-51%
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
B.II.1	Terreni e fabbricati				
B.II.2	Impianti e macchinari				
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	404.355	161.802	242.553	150%
B.II.4	Altri beni Materiali	485.982	109.924	376.058	342%
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	890.337	271.726	618.611	228%
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
B.III.1	Partecipazioni				
B.III.2	Crediti				
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate				
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate				
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti				
B.III.2.d	Crediti verso altri				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	11.495	21.358	-9.863	-46%
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
B.III.3	Altri titoli	3.722.000	3.322.000	400.000	12%
B.III.4	Azioni proprie				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.733.495	3.343.358	390.137	12%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.673.049	3.716.116	956.933	26%
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	RIMANENZE	4.466	13.327		
C.I.1	Materie prime, sussidiane e di consumo	4.466	13.327		
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione				
C.I.4	Prodotti finiti e merci				
C.I.5	Acconti				
Totale	RIMANENZE	4.466	13.327	-8.861	-66%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.II.1	Crediti verso clienti		208.118		75.053	133.065 177%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	208.118		75.053		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.2	Crediti verso imprese controllate					
C.II.3	Crediti verso imprese collegate					
C.II.4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)		3.752.363		3.522.510	229.853 7%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.752.363		3.522.510		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.4 BIS	Crediti tributari		445		46.661	-46.216 -99%
	Crediti tributari per IRAP IRES e Imp Sost TFR	445		46.661		
C.II.4.TER	Imposte anticipate					
C.II.5	Crediti verso altri		548.050		490.815	57.235 12%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	548.050		490.815		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		4.508.975,49		4.135.039	373.936 9%
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate					
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate					
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti					
C.III.4	Altre partecipazioni					
C.III.5	Azioni proprie					
C.III.6	Altri titoli					
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-		-	
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.IV.1	Depositi bancari e postali	1.873.900		1.952.439		-78.539 -4%
C.IV.2	Assegni					
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	2.454		2.404		50 2%
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.876.354		1.954.843	-78.489 -4%
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		6.389.795		6.103.209	286.586 5%
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
D.I	Disaggio su prestiti					
D.II	Altri ratei e risconti attivi	134.254		52.148		
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		134.254		52.148	82.106 157%
	TOTALE ATTIVO		11.197.099		9.871.474	1.325.625 13%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

PASSIVO		AL 31/12/2014		AL 31/12/2013		Differenza	%
		Parziali	Totali	Parziali	Totali		
A	PATRIMONIO NETTO						
A.I	Fondo di dotazione	51.646		51.646		0	0%
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
A.III	Riserve da rivalutazione						
A.IV	Riserva legale						
A.V	Riserve statutarie	412.813		395.510		17.302	4%
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio						
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)						
	Fondo contributi conto investimenti	939.634		372.758		566.876	152%
	Fondo contributi conto investimenti beni di terzi	981.668		1.252.264		-270.596	-22%
A.VIII	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo						
A.IX	Avenzo (disavanzo) dell'esercizio	3.050		4.047		-997	-25%
TOTALE PATRIMONIO NETTO			2.388.810		2.076.225	312.585	15%
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
B.2	Fondo per imposte, anche differite						
B.3	Altri Fondi		1.580.775		1.703.445	-122.670	-7%
B.4	Fondo oneri su sedi	686.740		471.075		215.665	46%
B.5	Fondo rischi e oneri personale dipendente	145.000		630.000		-485.000	-77%
B.6	Fondo rischi diversi	270.870		270.870		0	0%
B.7	Fondo rinnovi contrattuali	388.500		331.500		57.000	17%
B.8	Fondo insussistenza imposte da accertare	89.665		-		89.665	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			1.580.775		1.703.445	-122.670	-7%
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.307.994		1.330.070	-22.076	-2%
D	DEBITI						
D.1	Debiti per obbligazioni						
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili						
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti						
D.4	Debiti verso banche						
D.5	Debiti verso altri finanziatori						
D.6	Acconti		212.030		19.292	192.738	999%
	Acconti su progetti finanziati da Regione Lombardia	212.030		19.292			
D.7	Debiti verso fornitori		1.744.583		977.911	766.672	78%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.744.583					
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito						
D.9	Debiti verso imprese controllate						
D.10	Debiti verso imprese collegate						
D.11	Debiti verso imprese controllanti						
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.12	Debiti tributari		234.934		193.572	41.362	21%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	234.934		193.572			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		422.336		388.871	33.466	9%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	422.336		388.871			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.14	Altri debiti		1.273.367		1.083.783	189.584	17%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.367		1.083.783			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
TOTALE DEBITI			3.887.251		2.663.429	1.223.822	46%
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI						
E.I	Aggio su prestiti						
E.II	Altri ratei e risconti passivi	2.032.270		2.098.304		-66.035	-3%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			2.032.270		2.098.304	-66.035	-3%
TOTALE PASSIVO			11.197.099		9.871.474	1.325.625	13%
CONTI D'ORDINE							
			AI 31/12/14 Totali		AI 31/12/13 Totali	Differenza	%
K.I.1	Fidejussioni						
K.I.2	Avalli						
K.I.3	Altre garanzie						
K.II	Garanzie ricevute						
K.III	Altri conti d'ordine		28.727.665		28.748.396		
	Beni di terzi (Convenzione Base)	28.155.568		28.155.568			
	Beni di terzi (Convenzione CEM)	13.920		13.920			
	Impegni	558.177		578.908			
TOTALE CONTI D'ORDINE			28.727.665		28.748.396	-20.731	-0,1%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

RENDICONTO GESTIONALE		Anno 2014	Anno 2013	Differenza	%
		Totali	Totali		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	651.732	180.142	471.590	262%
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A.5	Altri ricavi e proventi	15.998.605	14.865.166	1.133.439	8%
	Contributi in conto esercizio	11.333.143	11.344.613	-11.470	-0,1%
	Altri ricavi e proventi	3.494.396	2.998.464	495.932	17%
	Utilizzo fondi	1.171.066	522.090	648.976	124%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		16.650.337	15.045.308	1.605.029	11%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	156.116	99.114	57.002	58%
B.7	Costi per servizi	4.248.059	3.365.387	882.672	26%
B.8	Costi per godimento beni di terzi	63.368	40.296	23.072	57%
B.9	Costi per il personale	9.053.904	9.069.327	-15.423	0%
B.9.a	Salari e stipendi	6.707.915	6.776.868	-68.953	-1%
B.9.b	Oneri sociali	1.725.998	1.583.105	142.893	9%
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	451.950	533.775	-81.826	-15%
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili				
B.9.e	Altri costi per il personale	168.041	175.579	-7.538	-4%
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	676.211	400.518	275.692	69%
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.607	60.166	32.441	54%
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	566.636	323.084	243.552	75%
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.968	17.269	-301	-2%
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 8.861	9.445	-18.306	-194%
B.12	Accantonamenti per rischi diversi	-	-	0	0%
B.13	Altri accantonamenti	1.981.000	1.544.869	436.131	28%
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	513.654	516.000	-2.346	-0,5%
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti	1.467.346	1.028.869	438.477	43%
B.14	Oneri diversi di gestione	266.009	223.847	42.162	19%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		16.435.805	14.752.803	1.683.002	11%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		214.531	292.505	- 77.973	-27%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni				
C.16	Altri proventi finanziari	63.071	15.809		
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante				
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate				
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate				
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti				
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti	63.071	15.809	47.262	299%
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-7.341	-8.591		
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate				
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate				
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti				
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-7.341	-8.591	1.250	-15%
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		55.730	7.218	48.512	672%
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18	Rivalutazioni				
D.19	Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	54.152		54.152	
E.20	Proventi straordinari	54.152			
E.20.a	Plusvalenze da alienazioni				
E.20.b	Altri proventi straordinari				
E.21	Oneri straordinari				
E.21.a	Minusvalenze da alienazione				
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti				
E.21.c	Altri oneri straordinari				
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		324.414	299.722	24.692	8%
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	321.364	295.675	25.689	9%
	Imposte differite				
	Imposte anticipate				
23 AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		3.050	4.047	-997	-25%

INDICE

STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.....	8
<i>Premessa.....</i>	<i>8</i>
<i>Durata esercizio.....</i>	<i>9</i>
PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO.....	10
<i>Uso di stime.....</i>	<i>11</i>
<i>Criteri generali di valutazione.....</i>	<i>12</i>
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>12</i>
<i>Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.....</i>	<i>14</i>
<i>Rimanenze.....</i>	<i>14</i>
<i>Crediti e debiti.....</i>	<i>14</i>
<i>Accantonamenti a Fondi.....</i>	<i>14</i>
<i>Poste rettificative.....</i>	<i>16</i>
<i>Imposte sul reddito.....</i>	<i>17</i>
<i>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri.....</i>	<i>17</i>
RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO.....	21
<i>Convenzione base.....</i>	<i>23</i>
<i>Convenzione CEM.....</i>	<i>26</i>
<i>Patrimonio concesso dal Comune.....</i>	<i>28</i>
<i>Progetti con il Comune di Milano.....</i>	<i>34</i>
<i>Progetti con altri enti.....</i>	<i>35</i>
<i>Principali attività dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014.....</i>	<i>35</i>
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.....	38
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>38</i>
<i>Attivo circolante.....</i>	<i>41</i>
<i>Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>44</i>
<i>Patrimonio netto.....</i>	<i>44</i>
<i>Fondi per rischi e oneri.....</i>	<i>47</i>
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto.....</i>	<i>50</i>
<i>Debiti.....</i>	<i>50</i>
<i>Ratei e risconti passivi.....</i>	<i>51</i>
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.....	51
<i>Beni di terzi.....</i>	<i>51</i>
<i>Fideiussioni.....</i>	<i>52</i>
<i>Impegni.....</i>	<i>52</i>
COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI.....	52
<i>Proventi delle attività istituzionali e contributi.....</i>	<i>52</i>
<i>Oneri della gestione.....</i>	<i>54</i>
<i>Proventi e oneri finanziari.....</i>	<i>55</i>
<i>Proventi e oneri straordinari.....</i>	<i>55</i>
<i>Imposte dirette.....</i>	<i>55</i>
<i>Risultato della gestione.....</i>	<i>57</i>

**STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI
MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

Premessa

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Milano Civica Scuola di Musica, Milano Lingue, Milano Teatro - Scuola Paolo Grassi - e Milano Scuola di Cinema e Televisione (oggi Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, Civica Scuola Interpreti e Traduttori, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi e Civica Scuola di Cinema).

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole, garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni, che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta.

Il 3 settembre 2014, seduta numero 6/2014, la Fondazione ha adottato un nuovo statuto che stabilisce l'approvazione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione, che unifica e sostituisce i due Consigli di Gestione

ed Indirizzo in vigore negli anni precedenti, il nuovo statuto è stato accettato dalla Prefettura in data 15 Dicembre 2014

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito dal Presidente Dott.ssa Marilena Adamo, Vice Presidente Dott.ssa Silvana Pasini, dai Consiglieri M° Maurizio Salerno, Dott.ssa Marina Spada, Dott.ssa Renata Tardani; il Collegio dei Revisori Legali è composto dal Presidente dei Revisori Legali Dott. Fabio Zanobini e dai Dott. Riccardo Zani e Dott. Marco Achille.

Durata esercizio

In questo documento, sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione, per il periodo annuale, 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.

Si ricorda in proposito che con il bilancio al 31 dicembre 2012 la Fondazione ha allineato la chiusura del proprio esercizio all'anno solare rendendola conforme a quella del Fondatore Comune di Milano che ha potuto così recepire i dati contabili della Fondazione nella misura omogenea e confrontabile necessaria per l'adozione del proprio bilancio consolidato avvenuto in riferimento all'esercizio 2013 sulla base dei principi stabiliti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 del 23 giugno 2011; tale necessità di armonizzazione nella chiusura dell'esercizio era stato peraltro ribadita dal Comune di Milano nella Delibera numero 2391 del 16/11/2012, P.G. 695109/2012 con la quale trasferiva alla Fondazione le risorse necessarie per il periodo settembre – dicembre 2012.

Ne è conseguita la modifica dell'articolo 8 dello statuto della Fondazione che nella versione stabilisce che : "L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno. Entro il 31 Dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 30 Aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso".

Con la coincidenza dell'esercizio con l'anno solare si determina uno sfasamento temporale rispetto agli accadimenti gestionali ed economici legati invece al

periodo di svolgimento dell'attività formativa (core business della Fondazione) dei quattro Dipartimenti che si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto.

In particolare, sul piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, l'assenza di corrispondenza tra durata contabile dell'esercizio riferita all'anno solare e durata economica e gestionale dell'attività da riferire invece all'anno scolastico richiede un'attenta e accurata analisi dei relativi contributi e oneri con i necessari "assestamenti" e "rettifiche" alla chiusura dell'esercizio in modo da rifletterne la corretta competenza temporale e imputazione economica.

In ogni caso, gli assestamenti e le rettifiche di chiusura consentono di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico della Fondazione e di evidenziarne, nelle diverse poste di bilancio, l'attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio – in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione - è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti (sotto forma di raccomandazioni) approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti rivisti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- rappresentazione contabile dei contributi e delle liberalità ricevute secondo il trattamento consentito nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile così come integrati dalla *best practice* contabile in materia di enti non profit.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio

Criteri generali di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso. Si è tenuto inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi ai principi previsti dall'art. 2426 del codice civile per quanto compatibili alla rappresentazione contabile di una realtà non profit.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti

Immobilizzazioni

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori e

si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contributo in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.

- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio, sono state finanziate, anche nel presente esercizio, come per l'esercizio precedente 2013, in parte da contributi in conto capitale specifici ricevuti da Enti pubblici, tra cui in particolare il Comune di Milano (per un valore pari a 111.000 euro). Per una migliore rappresentazione di bilancio di dette immobilizzazioni si è pertanto ritenuto opportuno spesarle integralmente nell'esercizio ammortizzandone integralmente il costo. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza associando in maniera simmetrica il ricavo per il contributo in conto capitale ricevuto con il relativo costo dell'investimento finanziato; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici erogatori, dal momento che, pur rispettando i principi di competenza e prudenza propri di una contabilità economica, consente di allineare e rendere omogenea e confrontabile l'iscrizione delle immobilizzazioni e dei relativi contributi associati riconciliandola con la rappresentazione in bilancio e le logiche contabili pubbliche adottate

dagli Enti che erogano detti contributi vincolandoli ad una specifica destinazione.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile n. 20, *al costo storico di acquisto* in assenza di perdite durevoli di valore alla chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare il n. 13), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

- I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere. Comprendono anche i contributi e le altre entrate integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha acquisito il diritto soggettivo all'erogazione. I crediti sono esposti in bilancio al netto della relativa posta rettificativa rappresentata dal fondo svalutazione;
- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

Accantonamenti a Fondi

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell' art. 2120 c.c. "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Il **fondo trattamento di fine rapporto** è pertanto calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per i dipendenti con CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2014, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

-
- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono nel bilancio della Fondazione;
 - le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo).

In particolare tali fondi per la parte riferita ai rischi coprono passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di

passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Le passività coperte dai fondi riferita ai rischi sono sia ritenute probabili, sia suscettibili di stima almeno in un importo minimo o in un intervallo di valori.

Per quanto riguarda la parte relativa agli oneri coprono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi connessi a passività potenziali, se presenti, per il quale l'evento di manifestazione è soltanto possibile e quindi con grado di accadimento inferiore al probabile, sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

In particolare I fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) contenziosi in corso con i dipendenti.
- 4) rischi diversi connessi all'ambito di applicazione dell'art. 6 comma 2 del D.l. 31/05/2010 n. 78 e alla sussistenza di crediti di natura risarcitoria.

Poste rettificative

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale, che riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;

- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili alla principale attività svolta dalla Fondazione di carattere non fiscalmente commerciale.

Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, quale quella di rendere fruibili servizi formativi ad un prezzo inferiore al costo delle risorse necessarie per erogarli, grazie al contributo finanziario del Comune di Milano).

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Risconti passivi

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2014, per

effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2014 e il successivo esercizio 2015. Le quote d'iscrizione e i contributi soci degli studenti sono stati suddivisi *pro rata temporis* in base alla durata del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

Fondo contributi in conto investimenti

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, senza tuttavia considerare ai fini dell'accantonamento la parte finanziata da contributi specifici in conto capitale, che come si è riferito è già stata spesa come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

- i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente, costituiscono beni di proprietà della Fondazione iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (non potendo tali beni essere iscritti tra le attività della Fondazione, che non ne ha titolo non essendo proprietaria) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione.

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano al Comune stesso, in ottemperanza a quanto previsto

dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel frattempo obsoleti o comunque dismessi;

- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi, iscritta tra i proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;
- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e riconosciuti a conto economico, mediante l'utilizzo del Fondo, sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.

Si tratta, in sintesi, di una posta di patrimonio che corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni – senza considerare la parte finanziata da contributi

specifici in conto capitale – e che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata accantonata per finanziare gli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2014, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO

Pareggio di bilancio e struttura delle entrate

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo “obbligo economico” (articolo 5 della “Convenzione base”) a titolo di cofinanziamento dell’attività formativa. Il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

- costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell’anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;
 - ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell’attività).
-

Per la Fondazione, il costo di ogni singola OFA erogata per l’anno 2014 è pari a 13.45 euro se si considerano le OFA effettive dell’anno 2014 pari a **1.157.500**.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative, per cui, nell’anno 2014 le risorse relative alle iscrizioni ammontano a 3.165.729 euro, sulla base delle quote di competenza dell’esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015.

Questo trend positivo conferma il risultato dell’introduzione, a partire dall’anno 2008/09, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. A partire dall’anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe scaglionati in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la

determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un ottica di maggiore equità contributiva.

Inoltre, nel reperimento di nuove risorse, si inseriscono le entrate derivanti da Progetti, sia per il Comune di Milano che per altri enti pubblici e privati (storicamente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unione Europea).

Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri particolari nell'esposizione a bilancio del contributo stesso (criteri consentiti dalla Raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Il contributo del Comune è, infatti, determinato a parziale copertura dei costi del servizio affidato alla Fondazione e costituisce un importo economico "omnicomprensivo" che presenta una duplice natura di:

- contributo in conto esercizio, in quanto copre prevalentemente oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;
- contributo in conto capitale, infatti copre anche gli investimenti effettuati per l'acquisto di beni strumentali, necessari allo svolgimento e al potenziamento dell'attività e che incrementano il patrimonio dell'Ente.

Oltre a ciò, anche nell'anno 2014, una parte del cofinanziamento del Comune di Milano è stata espressamente erogata con specifico vincolo di utilizzo come contributo in conto capitale a copertura di investimenti di attrezzature della Fondazione.

In generale, dalla lettura combinata della Convenzione base e dello Statuto emerge la necessaria destinazione del contributo a finanziare l'attività formativa

di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui lo spenda per gli scopi sopra indicati.

Per tale motivo in passato la quota parte dei contributi assegnati e non utilizzati alla fine dell'esercizio per la realizzazione delle attività previste, è stata nei primi esercizi di attività della Fondazione differita e imputata tra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale così come prevede il paragrafo sul trattamento contabile alternativo consentito dalla Raccomandazione n. 2 "La Valutazione e l'iscrizione delle Liberalità nel Bilancio di esercizio delle Aziende non profit".

Ciò per riflettere meglio la dimensione di una realtà non profit dove è necessario correlare i proventi e le entrate con gli oneri inerenti, ancorché sopportati negli esercizi successivi. La soluzione tecnica adottata per rappresentare in bilancio tale correlazione è consistita appunto nell'iscrizione in Stato Patrimoniale di un risconto passivo.

Tale criterio ora non è più adottato per differire i contributi del Comune ormai parametrati all'esercizio sociale ma rimane invece impiegato per rinviare per competenza le entrate e gli altri proventi riferiti alle rette incassate dagli studenti nella misura non utilizzata nell'esercizio per il sostenimento dei relativi oneri riferiti all'attività svolta dall'Ente.

Va sottolineato che, oltre che sul piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.

Convenzione base

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM"*

della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori del 28/08/2000 (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa svolta (articolo 5).

Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio sono state riconosciute un minor numero di OFA.

Schematicamente:

- negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010: 1.077.000 OFA;
- nell'anno formativo 2010/2011: 1.000.000 OFA inizialmente pari ad un importo di 10.175.527,16 euro (come da delibera n. 3806 del 23/12/2010, subordinata alla condizione che "le risorse finanziarie necessarie fossero previste nel Bilancio Comunale 2011"), poi ridotto a 9.000.000 di euro (delibera 2833/2011 del 16/12/2011 dove è previsto che *"non può essere aumentato, l'importo previsto nella deliberazione dell'anno 2010/2011 sopra citata, in quanto nel bilancio 2011 non sono state stanziare e non sono quindi disponibili altre risorse finanziarie da destinare a FSCM"*).

Per quanto riguarda invece gli anni più recenti correlati alla modifica dell'esercizio sociale parametrato ad anno solare:

- nell'esercizio 2011/2012 di 16 mesi (da settembre 2011 a dicembre 2012 essendo l'esercizio in corso al momento della modifica): 1.207.689 OFA, pari a 12.496.000 euro. Inoltre il Comune ha provveduto ad assegnare alla Fondazione un contributo di euro 300.000 per la realizzazione del restauro conservativo degli affreschi siti nella Cappella Gentilizia di Villa Simonetta (Delibera di Giunta Comunale del 20/12/2012 P.G. 833483/2012).
- nell'esercizio 2013 di 12 mesi: 958.133,80 OFA, pari 10.110.992 euro valorizzate ad un costo orario di euro 10,55 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2013 avente come oggetto: "Programmazione 2013/2015: Variazione per assestamento del Bilancio annuale 2013, Pluriennale 2013-2015"). All'interno di questo totale e attraverso lo stesso atto una quota pari a 110.000 euro è stata esplicitamente assegnata come contributo in conto capitale .

Per l'anno 2014 oggetto del presente bilancio, il Comune ha trasferito alla Fondazione con riferimento alla Convenzione OFA le seguenti risorse con una serie di atti riferiti a periodi infrannuali e un conguaglio finale:

- per il periodo gennaio–febbraio–marzo 2014: 2.165.500,00 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 26/2014: "CIG n. 5668911558 – Assegnazione del corrispettivo di 2.324.500,00 euro da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio-febbraio-marzo 2014 e contestuale introito del credito relativo all'anno solare 2013 vantato dal Comune di Milano nei confronti della Fondazione SCM.");

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- per il periodo aprile-maggio-giugno 2014: 2.165.500,00 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 41/2014: "CIG n. 5752177E9C – Approvazione del corrispettivo di 2.324.500,00 euro da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo aprile-maggio-giugno 2014);
 - per il periodo luglio-agosto-settembre 2014: 2.165.500,00 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 65/2014: "CIG n. 59143292B0 – Assegnazione del corrispettivo di 2.324.500,00 euro da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo luglio-agosto-settembre 2014");
 - saldo dell'anno 2014: 3.533.500,00 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 3.926.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 82/2014 del 31/12/2014: "CIG n. 596120914A – Determinazione del corrispettivo da riconoscere a FSCM per l'anno solare 2014 e assegnazione della spesa complessiva di 3.926.500,00 euro da parte del Comune di Milano per l'anno solare 2014").
-

Pertanto, **per l'anno solare 2014**, sono state riconosciute complessivamente **946.776,05 OFA** valorizzate al costo orario OFA di 10,71108637 euro ciascuna che "portano ad un corrispettivo da riconoscere a Fondazione SCM **pari ad 10.141.000 euro**".

Di questi, una parte pari a 111.000 euro è stata esplicitamente assegnata come contributo in conto capitale.

Convenzione CEM

(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;
- l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Tutte le attività dei CEM si svolgono presso la sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Con questa Convenzione il Comune di Milano si impegna ad erogare l'importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- per il periodo gennaio–febbraio–marzo 2014: 159.000 euro per i CEM all'interno dell'importo complessivo assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 26/2014: "CIG n. 5668911558 – Assegnazione del corrispettivo di 2.324.500,00 euro da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio-febbraio-marzo 2014 e contestuale introito del credito relativo all'anno solare 2013 vantato dal Comune di Milano nei confronti della Fondazione SCM.");
- per il periodo aprile-maggio-giugno 2014: 159.000 euro per i CEM all'interno dell'importo complessivo assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 41/2014: "CIG n. 5752177E9C –

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Approvazione del corrispettivo di 2.324.500,00 euro da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo aprile-maggio-giugno 2014.”);

- per il periodo luglio-agosto-settembre 2014: 159.000 euro per i CEM all’interno dell’importo complessivo assegnato di 2.324.500,00 euro (Determinazione Dirigenziale n. 65/2014: “CIG n. 59143292B0 – Assegnazione del corrispettivo di euro 2.324.500,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo luglio-agosto-settembre 2014.”);
- saldo dell’anno 2014: 393.000 euro per i CEM all’interno dell’importo complessivo di 3.926.500 (Determinazione Dirigenziale n. 82/2014 del 31/12/2014: “CIG n. 596120914A – Determinazione del corrispettivo da riconoscere a FSCM per l’anno solare 2014 e assegnazione della spesa complessiva di euro 3.926.500,00 da parte del Comune di Milano per l’anno solare 2014”).

Pertanto, **per l’anno solare 2014** , relativamente alla Convenzione CEM sono state riconosciute complessivamente risorse per 870.000 euro poi determinate in via definitiva in **866.546,38 euro** a seguito alla rendicontazione del personale CEM pari a tale importo.

Patrimonio concesso dal Comune

In sede di costituzione il Comune aveva concesso in comodato d’uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l’obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell’anno 2014 gli immobili concessi in uso alla Fondazione sono stati:

- *Alzaia Naviglio Grande 20*, sede degli Uffici Centrali;
- *Corso di Porta Vigentina 15*, sede dell’Auditorium Lattuada e del primo anno di corso cinema;

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- *Via Alex Visconti 18*, sede del Dipartimento di Lingue;
- *Via Colletta 51*, sede del Dipartimento di Cinema fino a luglio 2014 e restituito al Comune di Milano a partire da settembre 2014;
- *Via Decorati al Valor Civile 10*, sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz;
- *Viale Fulvio Testi 121*, sede del Dipartimento di Cinema da luglio 2014;
- *Via Salasco 4*, sede del Dipartimento di Teatro;
- *Via San Giusto 65*, sede della collezione di Burattini e Marionette;
- *Via Satta*, sede per progetti specifici;
- *Via Stilicone 36*, sede del Dipartimento di Musica.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

-
- **1.473 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni mobili** e delle **attrezzature d'uso ordinario** nella didattica quotidiana; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
 - **1.416 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni di particolare valore storico, culturale e artistico** (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
 - **21.737 migliaia di euro** il valore dei **beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, *nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale*

sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione. Tale linea interpretativa, suggerita dalle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa, rispetta la ratio dell'art. 3 della Convenzione, si traduce nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione e alla valorizzazione della sede attuale degli uffici centrali che dal mese di maggio del 2010 rappresenta la nuova sede legale della Fondazione, Alzaia Naviglio Grande, 20, redatta a cura dell'Agenzia del Territorio del Comune di Milano, ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **25.267 migliaia di euro**.

La stima sopra riportata include ancora gli spazi di Via Quarenghi, che in parte sono stati resi dalla Fondazione al Comune, tranne l'auditorium , che rimarrà a disposizione della Fondazione fino alla completa messa a disposizione degli spazi di Via Satta.

Nel mese di agosto 2014 si è concluso il trasferimento della Scuola di Cinema e di Televisione nella nuova sede della Ex Manifattura Tabacchi che è avvenuto sulla base dell'iter di seguito riportato:

(a) Il progetto ha visto il suo avvio con l'iniziale accordo del 19 gennaio 2005, tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Agenzia del Demanio, con adesione della società Fintecna S.p.A. e della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma

per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione degli edifici e dell'area costituente il complesso immobiliare dismesso denominato Manifattura Tabacchi di viale Fulvio Testi a Milano, da attuarsi mediante lo strumento del Programma Integrato di Intervento;

(b) in data 7 agosto 2007, il Comune di Milano, Manifatture Milano e l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato hanno sottoscritto la convenzione urbanistica di cui al Programma Integrato di Intervento;

(c) in data 13 marzo 2008, la Regione Lombardia ed il Comune di Milano, ai sensi di quanto previsto dalla convenzione urbanistica di cui alla premessa che precede, hanno sottoscritto un accordo quadro, con cui, inter alia, è stata individuata Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito, breviter, «ILSPA») quale committente, secondo le modalità di cui alla convenzione n. 3956/UR allegata alla d.g.r. VII/00462 del 4 agosto 2005;

(d) con atto a rogito del Dott. Luca Zona, Notaio in Milano, rep. 20449, racc. 11710 del 19 marzo 2009 e successivo atto rep. 26883, racc. 14545 del 30 aprile 2013, il Comune di Milano ha costituito diritto di superficie a favore della Regione Lombardia su parte delle aree e dell'Edificio 4, ivi compresa l'area cortilizia posta tra l'edificio 14 e l'edificio 4, con una superficie complessiva di circa 2.340 (duemilatrecentoquaranta) mq, già identificata nel Catasto Fabbricati del Comune di Milano al foglio 10, Mapp. 51, sub. 701, ora identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Milano al Foglio 103, mapp. 137, sub. 702 - come meglio individuata dall'elaborato planimetrico allegato al presente atto sub A) - (di seguito, breviter, l'«Area Cortilizia») con espressa facoltà della Regione Lombardia di concedere l'utilizzo dell'Area Cortilizia stessa alla Fondazione, compatibilmente e subordinatamente alle attività svolte dalla Regione Lombardia e/o suoi concessionari;

(e) in data 17 maggio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo per la realizzazione e gestione degli interventi di recupero di porzione dell'Edificio denominato "4" con il quale, inter alia, il Comune ha acconsentito a che la ristrutturazione unitaria

dell'Edificio 4 e degli spazi ad essi connessi, ivi compresi l'Area Cortilizia, avvenisse attraverso lo strumento della finanza di progetto di cui all'art. 153 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

(f) con bando pubblicato in GUCE 2009/S 245-351097 del 19 dicembre 2009 ILSPA ha indetto una procedura ristretta per l'affidamento delle concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la riqualificazione dell'edificio denominato "4" dell'Ex Manifattura Tabacchi destinato ad ospitare Scuole Civiche di Milano, Tabacchi Srl e nella parte interrata l'archivio di Fondazione Cineteca Italiana,;

(j) l'art. 19.3.1 della Convenzione stabilisce la facoltà di ILSPA di procedere alla presa in consegna anticipata della Scuola e degli Spazi destinati al Comune di Milano per ospitare la Fondazione Scuole Civiche di Milano prima che intervenga il collaudo alle condizioni di cui all'art. 230 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

(k) con verbale del 15 luglio 2014, ILSPA ha provveduto alla presa in consegna anticipata di cui al paragrafo che precede, che saranno consegnate da ILSPA, per quanto di competenza del Comune di Milano e da questi alla Fondazione per gli usi previsti e con verbale del 29 luglio 2014 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Nel presente documento viene mantenuto come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Cinema di Via Colletta e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Viale Fulvio Testi, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro**.

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (**1.319.84,69 migliaia di euro**), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 90% del valore dei beni concessi.

Se si considera poi il valore netto dei beni propri acquisiti dalla Fondazione (**939.55 migliaia di euro**), in questi primi quattordici anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a **2.259.39 migliaia di euro**.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati perché finanziati con specifici contributi in conto capitale: sono, infatti, beni che, nonostante l'azzeramento del valore contabile, presentano indiscutibilmente un "valore economico" e comunque una residua possibilità di utilizzazione pluriennale per l'attività della Fondazione.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **111 migliaia di euro**.

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi notevolmente superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso iscritto tra gli impegni nei conti d'ordine per 1.473 migliaia di euro. Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2014 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2013 di 13.917 euro. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati dismessi beni delle attività musicali del tempo libero (CEM) pertanto il valore della consistenza finale rilevata fisicamente risulta pari a 13.917 euro.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma registrati nei conti d'ordine per evidenziare gli impegni assunti.

Tale scelta consente anche di evitare un ingiustificato affidamento nei terzi circa la reale consistenza del patrimonio della Fondazione considerato che tali beni non sono di sua proprietà.

PROGETTI

Progetti con il Comune di Milano

Civica Orchestra di Fiati – La Fondazione Scuole Civiche di Milano ha svolto, in base a specifica convenzione con il Comune, nell'ambito della realizzazione della stagione 2014 della Civica Orchestra di Fiati, le attività relative alla scrittura dei musicisti e dei direttori musicali aggiunti con le liquidazioni dei relativi compensi. I proventi complessivamente derivanti da tale convenzione e dalle successive integrazioni per l'anno 2014 ammontano a **70.164.81 euro**.

Altri Progetti per il Comune di Milano – Nell'esercizio 2014, I proventi derivanti da altri progetti con il Comune di Milano, per manifestazioni ed eventi per l'anno 2014 ammontano complessivamente a **313.092,01 euro**.

In particolare tra questi si segnalano: la realizzazione degli eventi relativi alle nozze d'oro per gli anni 2013 (per 107.267,42 euro) e 2014 (per 122.946,72 euro) presso il Teatro dal Verme, le rassegne presso il Cimitero Monumentale di Milano in occasione della "XI Giornata Europea dei Musei a Cielo aperto", che si sono svolte il 1 giugno 2014 (23.770,49 euro) e in occasione di tutte le prime domeniche dei mesi da luglio a novembre (22.128,69 euro), l'evento per l'anniversario del 50° della MM1 (25.000 euro) e ancora gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello di Milano (5.000 euro).

Progetti con altri enti

Nell'anno 2014 le entrate derivanti da Progetti con altri enti, e le altre entrate dei Dipartimenti per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **453.958,36 euro**. Tra i progetti più rilevanti, 187.500 euro provengono dalla Triennale di Milano per la realizzazione delle produzioni inserite nella rassegna "brand Milano" ad opera della scuola di Teatro, dalla Regione Lombardia provengono 72.719,12 euro destinati al Diritto allo Studio Universitario relativi ai Dipartimenti di Lingue e Musica (comprensivi di 6.615,49 euro relativi ai contributi di gestione) e relativamente all'iniziativa Nozze d'Oro 2013, di cui al paragrafo precedente, sono state raccolte anche 50.000 euro a sostegno del progetto stesso. Il Dipartimento di Lingue ha realizzato per l'Università Bicocca di Milano dei corsi di inglese per 34.782 euro. I fondi provenienti dall'Unione Europea sono stati erogati sul progetto "Erasmus" per 29.100 euro. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha erogato alla Fondazione 19.786,48 euro relativi al Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di prosa della scuola Paolo Grassi e 1.049,55 euro per l'incremento del patrimonio bibliografico dei Dipartimenti. Dal Goethe Institute sono giunti 11.700 euro in occasione di diverse edizioni del forum austriaco di cultura. Per Padiglione Italia in vista di Expo 2015 sono stati realizzati filmati per 10.000 euro. I restanti progetti, eventi e manifestazioni direttamente gestiti dai Dipartimenti con altri enti hanno complessivamente generato ulteriori 37.321,21 euro.

Principali attività dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014

Durante il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità di innovazione: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito indicate.

1. Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'obiettivo di erogare per l'anno 2014 un numero di OFA non inferiore a 1.157.500.

2. Avvio e sviluppo di attività di fund raising, mediante attività formative (es. Ordine dei Giornalisti), eventi (es. Fondazione La Triennale di Milano) e richiesta di finanziamenti a ministeri, Regione Lombardia, fondazioni bancarie (Fondo Unico per lo Spettacolo, Fondo di Rotazione, Patrimonio Culturale per lo Sviluppo Urbano, etc).
3. Mantenimento della Certificazione di Qualità (Norma ISO 9001:2008), attraverso revisione/adeguamento dei processi afferenti alla ricerca, selezione e inserimento di personale, agli approvvigionamenti (acquisizione beni, servizi e docenti esterni) e alle iscrizioni ai corsi (eventuale prova di ammissione o selezione e corso), audit interni ed esterni. Inoltre, per il Processo Analisi Soddisfazione, è proseguita la sperimentazione dell'invio e dell'elaborazione in modalità elettronica dei questionari.
4. Adeguamento al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, si è concretizzato in un complesso organico di principi, regole e disposizioni, funzionale al monitoraggio delle attività sensibili al fine della prevenzione sulla commissione, anche tentata, dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Le iniziative per la corretta esecuzione sono proseguite con l'attività di verifica, finalizzata soprattutto a comprendere l'attuazione, da parte dei soggetti (apicali e non), dei requisiti del Modello. Parallelamente è stato completato il Piano di Attività per l'Aggiornamento e la Formazione. Nell'adozione del Modello 231 si è intesa favorire la massima integrazione con il Sistema Qualità.
5. Mantenimento dell'accreditamento (Albo Operatori Regione Lombardia) per l'erogazione di servizi di istruzione e formazione professionale: in particolare, sono state avviate o concluse le attività propedeutiche per l'aggiornamento delle informazioni relative alle unità organizzative (5 sedi accreditate) ed è stata presentata la dichiarazione di permanenza dei requisiti.
6. Realizzazione Ricerca Efficacia Formativa, volta, principalmente, alla comprensione degli esiti occupazionali degli ex studenti e, quindi, a raccogliere elementi utili ai fini di una riflessione intorno all'efficacia formativa dei corsi, in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano.

7. Implementazione del Piano di Formazione per il personale, con la realizzazione di azioni formative tese a sviluppare le competenze, in coerenza alla rilevazione del fabbisogno formativo e all'assetto organizzativo adottato. In particolare, si sono svolti percorsi formativi di aggiornamento per il personale docente (es. in materia di organizzazione) e per il personale non docente (es. in materia di Information e Communication Technology e approvvigionamenti).
8. Comunicazione esterna, che contemporaneamente all'utilizzo del web site e dei social network (per i quali si è perfezionato il processo di redazioni diffuse e l'avvio della localizzazione in inglese) ha registrato alcuni investimenti anche in media più tradizionali (materiale promozionale cartaceo, etc).
9. Progettazione e realizzazione di nuove soluzioni di sviluppo organizzativo e gestionale, anche attraverso il supporto di sistemi di Information e Communication Technology. Come di consueto si è proceduto al rinnovo delle infrastrutture hardware e software (in particolare, relativamente alla nuova sede di Cinema, ampliamento sistema di virtualizzazione, stampanti, PC, Safety Solution e Gestione Presenze/Assenze Zucchetti). E' stata avviata l'implementazione di DOCUMENTUM (nuovo software documentale e di protocollazione), è proseguita quella di HYPERPLANNING (applicazione per la gestione degli orari e dei calendari) nonché la manutenzione adeguativa di SIGEF (in riferimento alle modalità di generazione dei contratti). E' entrato in produzione il Sistema "Gestione Attrezzature". Infine, conclusa la realizzazione delle connessioni wireless di tutte le sedi, si è provveduto allo sviluppo del sistema di autenticazione centralizzato per gli utenti.
10. Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (XI Giornata Europea Musei a Cielo Aperto, Rassegna Museo a Cielo Aperto, Identità Milano, Nozze d'Oro, etc).
11. Nel 2014 è avvenuto anche il trasferimento della scuola di Cinema, dalla sede di via Colletta a quella della area dell'ex Manifattura Tabacchi. Gli oneri relativi al trasferimento e all'allestimento dei nuovi spazi per attività relative

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

alla didattica sono stati sostenuti anche con il contributo di Fondazione Cariplo attraverso il cofinanziamento (al 59,93%) del progetto: “Manifatture Culturali – intervento di promozione della nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione all’interno della ex Manifattura Tabacchi” presentato dalla Fondazione.

12. In data 20 Novembre 2014 la Fondazione ha ottenuto l’accesso a risorse per 208.495 € da parte della Regione Lombardia attraverso il “Fondo di rotazione per ristrutturazione ed adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo” (ex. art. 5 legge regionale 21/2008, bando anno 2013). Queste risorse saranno principalmente utilizzate per attività di ristrutturazione e all’ottenimento dell’agibilità di pubblico spettacolo per la sede della scuola di Teatro “Paolo Grassi” in via Salasco.

COMPOSIZIONE DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL’ANNO PRECEDENTE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** nette al 31/12/2014 (49.217 euro) comprendono: licenze software per 37.685 euro; acquisti e sviluppo di programmi software per 11.532 euro. Le spese capitalizzate relative al marchio (logo) sono state interamente ammortizzate nell’esercizio 2009/2010. Nell’esercizio sono state acquisite nuove licenze software per 31.765 euro e programmi software per 9.075 euro. Complessivamente, sono stati iscritti ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 92.607 euro.

Le **immobilizzazioni materiali** nette ammontano a 890.337 euro. Gli incrementi per acquisti sono stati di 989.199 euro. Nell’anno 2014, la maggior parte delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso sono state finanziate sia con le disponibilità di 110.000 euro derivanti dalla quota del contributo ricevuto dal Comune di Milano in conto capitale secondo la già citata Determina Dirigenziale PG 767263/2014 del 17/12/2014 - con relativo ammortamento integrale nell’esercizio di acquisizione come riferito in dettaglio nel paragrafo sui “Criteri di valutazione” - sia soprattutto con le disponibilità derivanti dall’approvazione del progetto finanziato da Fondazione Cariplo “Manifatture Culturali – Intervento

di promozione della nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione all'interno della Ex Manifattura Tabacchi e dai fondi appositamente accantonati nel bilancio 2013 per lo sviluppo e il potenziamento delle attrezzature. Gli ammortamenti nell'anno di 566.636 euro (comprensivi di 196.191 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro, interamente ammortizzati nell'anno, e di 110.992 euro relativi all'acquisto di attrezzature, stampanti, computer, software e licenze anch'essi interamente ammortizzati nell'anno perché acquistati direttamente con il contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Milano, come dettagliatamente descritto al punto precedente); i decrementi, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammontano a 111 euro. Gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di attrezzature (395.558 euro), nuovi computer (337.385 euro circa), arredi (115.187 euro), impianti (108.737) e stampanti (32.330) a sostegno *della didattica dei Dipartimenti e soprattutto per il trasferimento e potenziamento della nuova sede della Scuola del Cinema e Televisione nella ex Manifattura Tabacchi*. Un importo pari all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2014 ammontano complessivamente a 1.030.038,38 euro ad esclusione di 196.191,25 di beni inferiori a 516 euro, è stato accantonato al fondo patrimoniale *"contributo in conto investimenti dell'anno"* per i motivi spiegati nel precedente paragrafo *"Contributi conto investimenti"*.

Nell'anno 2014 il *Fondo contributi in conto investimenti*, si è infatti da una parte, incrementato per le acquisizioni dell'anno pari a 919.046 euro, al netto degli acquisti di computer e attrezzature coperti dal contributo in conto capitale del Comune di Milano e completamente ammortizzati nell'anno, e, dall'altra, è stato utilizzato per coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti per un ammontare di 352.060 euro.

Il saldo patrimoniale del Fondo è quindi aumentato da 372.758 euro a 939.634, e non comprende la quota di investimenti già coperta direttamente dallo specifico

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Milano e completamente ammortizzata nell'anno.

Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

Tipo cespiti	Valore lordo al 31.12.2013	Incrementi anno 2014	Decrementi anno 2014	Valore lordo al 31.12.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2013	Quote ammortamento 2014	Utilizzi Fondo 2014	Fondo ammortamento al 31.12.14	Valore netto al 31.12.2014
LICENZE	333.381,44	31.765,08	10,18	365.136,34	254.111,63	73.341,07	1,68	327.451,04	37.685,30
LOGO	36.724,08	0,00	0,00	36.724,08	36.724,08	0,00	0,00	36.724,08	0,00
SOFTWARE	720.167,16	9.074,76	46,40	729.195,52	698.405,04	19.265,98	7,66	717.663,58	11.531,94
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.090.272,68	40.839,84	56,58	1.131.055,94	989.240,75	92.607,05 €	9,34	1.081.838,70	49.217,24
ATTREZZATURE	2.072.032,44	395.558,07	55.077,80	2.412.513,92	1.910.230,08	153.289,24	55.077,80	2.008.158,83	404.355,09
IMPIANTI	273.067,58	108.737,51	0,00	381.809,22	253.113,27	16.262,85	0,00	269.678,29	112.130,93
AUTOMEZZI	80.715,85	0,00	0,00	81.115,12	62.472,09	9.897,50	0,00	72.768,87	8.346,25
MOTOCICLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPUTER	1.141.259,00	337.385,35	16.033,32	1.462.610,74	1.088.248,19	144.165,71	16.033,32	1.216.380,38	246.230,36
MACCHINE UFFICIO	27.328,33	0,00	7.938,00	19.390,33	27.328,33	7.938,00	7.938,00	19.390,33	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE	43.483,78	0,00	5.109,00	38.374,78	43.483,78	0,00	5.109,00	38.374,78	0,00
MOBILI	748.234,33	115.187,61	4.867,94	858.560,68	729.574,58	14.444,41	4.804,67	739.286,28	119.274,40
PERIFERICHE E RETE	34.617,34	0,00	0,00	34.617,34	34.617,34	0,00	0,00	34.617,34	0,00
STAMPANTI	27.001,02	32.330,00	12.842,93	46.488,09	26.945,88	32.385,14	12.842,93	46.488,09	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	4.447.739,67	989.198,54	101.868,99	5.335.480,22	4.176.013,54	370.444,85	101.805,72	4.445.143,19	890.337,03
TOTALE IMMOBILIZZAZ.	5.538.012,35	1.030.038,38	101.925,57	6.466.536,16	5.165.254,29	463.051,90	101.815,06	5.526.981,89	939.554,27
Acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro		195.078,68				195.078,68			
Cellulari		1.112,57				1.112,57	110,51		
Totale dell'esercizio		1.226.229,63				659.243,15			

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 3.733.495 euro e comprendono in particolare 3.722.000 euro investiti in Buoni di Risparmio in Deroga, depositi cauzionali (11.495 euro) e titoli acquistati, impiegando le disponibilità riferite al Fondo di dotazione (52.000 euro), investiti in BTP, classificati tra gli altri titoli.

In particolare i Buoni di Risparmio in Deroga costituiscono uno strumento finanziario a basso rischio che consente un'efficace gestione finanziaria della liquidità, con un vincolo temporaneo di indisponibilità al massimo di 18 mesi, ma svincolabile, se necessario, prima della scadenza. I Buoni di risparmio in deroga sono detenuti in tagli minimi da 100.000 euro e massimi di 500.000 euro. La liquidità da investire si è generata a partire dall'anno 2013 ed è proseguita nell'anno 2014 con un'oculata gestione di tesoreria agevolata dall'incasso regolare delle quote di iscrizione degli studenti nonché dalla più puntuale

erogazione da parte del Comune di Milano delle tranche di finanziamento rispetto al passato (anni 2010/2011).

Il conseguente miglioramento di circolante che ne è derivato, ha consentito una più efficiente conduzione delle necessità finanziarie della Fondazione.

La liquidità che ha costituito il fondo di dotazione iniziale è stata investita in titoli BTP destinati ad essere detenuti fino alla scadenza e pertanto valorizzati al costo in assenza di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2014 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 4.466 euro. I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a 4.508.975 euro, di cui 208.118 euro **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti ammontano a 168.157 euro e le fatture da emettere per 39.961 euro, di cui 34.782 euro dell'Università Bicocca di Milano..

I crediti verso clienti, sono iscritti generalmente in contabilità al loro valore nominale; il loro valore è stato tuttavia adeguato a fine periodo ed esposto in bilancio al presumibile valore di realizzo pari a 208.118 euro, al netto del relativo fondo svalutazione crediti complessivamente pari a 26.500 euro, di cui 2.125,00 euro per rettifiche di valore riferite a crediti verso clienti e di cui 24.325 euro riferite a rettifiche di valore riferite a crediti verso gli studenti.

Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio di credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità e il relativo rischio di inesigibilità.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Gli altri crediti comprendono, come importo di maggior rilievo, crediti verso il Comune di Milano per 3.752.363 euro.

La composizione del rapporto di crediti e debiti nei confronti del Comune di Milano , è determinata, per il periodo gennaio – dicembre 2014:

- dalla Determinazione Dirigenziale n. 82/2014 del 31/12/2014: "CIG n. 596120914A – Determinazione del corrispettivo da riconoscere a FSCM per l'anno solare 2014,
- dal saldo della Determina Dirigenziale del Direttore di Settore n. 26/2014 del 20/03/2014 le cui movimentazioni analitiche sono evidenziate nel dettaglio sotto riportato
- dalla Determina dirigenziale nr. 21/2015 del 30/03/2015 PG 186262/2015 – relativa alla partita Debiti e Crediti 2014 - le cui movimentazioni analitiche sono evidenziate nel dettaglio sotto riportato:

CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO 2014		
Delibera Convenzione Base e CEM - anno 2014 - nr. 82 del 31/12/2014		€ 4.037.500
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 per Recupero Personale Distaccato 2013		€ 17.041
Totale crediti maturati nell'anno 2014		€ 4.054.541
Determina Dirigenziale nr 21/2015 del 30/03/2015 Copertura costo utenze energia elettrica anno 2014 (in attesa di saldo e/o conguaglio)		€ 101.555
Determina Dirigenziale nr 21/2015 del 30/03/2015 Acconto copertura costo utenze riscaldamento anno 2012 (in attesa di saldo e/o conguaglio)		€ 151.325
Determina Dirigenziale 21/2015 del 30/03/2015 Recupero costo personale distaccato 2013		€ 45.845
Determina Dirigenziale 21/2015 del 30/03/2015 Saldo Contributo CEM 2013		€ 3.454
Totale debiti maturanti nell'anno 2013		€ 302.178
TOTALE CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO		€ 3.752.363

Si precisa che nella compensazione crediti debiti con il Comune di Milano rientra anche il recupero del costo del personale dipendente del Comune distaccato nell'anno 2014 presso la Fondazione. Il credito vantato nei confronti del Comune di Milano è esigibile entro l'anno successivo -

Nei **crediti verso altri** (548.050 euro) sono stati rilevati, come importi di maggiore rilievo, crediti verso studenti per 227.815,19 di cui l'**88%** è già stato incassato alla data d'approvazione del presente bilancio, crediti per contributi da ricevere a fronte di progetti finanziati per 165.490 euro, crediti verso dipendenti per 3.522 euro, 13.917 euro di crediti verso inps.

Crediti per contributi da ricevere su progetti finanziati 2014	
Contributi per Borse di Studio DSU (Diritto allo Studio Universitario)	€ 20.467
F.S.E. - CORSI CALABRIA - Progetto Catanzaro (*)	€ 142.023
Contributo Borsa di Studio Stigliano (Musica)	€ 3.000
(*) accolti per pari importo in Fondo Rischi Diversi	
Totale	€ 165.490

I crediti relativi ai progetti finanziati sono sorti nell'esercizio 2014 e sono stati rilevati accertando per competenza i contributi da ricevere in base all'avanzamento dei progetti. Inoltre, i crediti per progetti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, calcolato riducendo il loro valore nominale di una quota di svalutazione ponderata sul monte contributi da ricevere per tener conto di eventuali variazioni degli importi non ancora liquidati e ritenuta prudenzialmente congrua sulla base dell'esperienza storica della Fondazione in materia di riconoscimento dei costi rendicontati.

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio.

I **crediti verso altri** comprendono l'importo di 71.959.23 euro connesso al possibile recupero dei compensi degli organi collegiali ai sensi dell'art. 6 comma

2 del D.l. 31/05/2010 n. 78 e l'importo di 142.023 euro per il possibile risarcimento sui progetti FSE Catanzaro. In contropartita di tali importi è già stato effettuato nel bilancio al 31/08/2011 un accantonamento a Fondo Rischi diversi per evidenziare nel primo caso il rischio connesso all'incertezza sull'ambito applicativo della norma e nel secondo caso l'assenza, per il momento, di un accertamento definitivo del risarcimento da parte dell'autorità giudiziaria.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 1.876.354 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari e postali (1.873.900 euro).

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 134.254 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi ratei attivi per interessi su Buoni di Risparmio in deroga (58.876 euro), ratei attivi per Contributo Progetto Erasmus relativo alla quota parte 2014 dell'anno scolastico 14/15 (33.030 euro), risconti attivi per canoni di manutenzione (19.413 euro), risconti su polizze assicurative e bolli auto (13.147 euro), e risconti attivi per quote di iscrizione recuperate per cessazione benefici DSU (9.485 euro).

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari, al 31 dicembre 2014 a 2.388.810 euro, costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	412.812 euro
Fondo contributi in conto investimenti	939.634 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	981.668 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2014	31.12.13	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.14
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e miglie	395.510	4.047	13.255	0	412.812
Fondo contributi in conto investimenti	372.758		919.046	(352.170)	939.634
F.do contrib in conto investim beni di terzi	1.252.264		548.300	(818.896)	981.668
Avanzo dell'esercizio precedente	4.047	(4.047)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			3.050		3.050
	2.076.225	-	1.483.651	(1.171.066)	2.388.810

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2013	31.12.12	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.13
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e miglie	390.595	6.009	-	(1.094)	395.510
Fondo contributi in conto investimenti	512.789		110.869	(250.900)	372.758
F.do contrib in conto investim beni di terzi	604.360		918.000	(270.096)	1.252.264
Avanzo dell'esercizio precedente	6.009	(6.009)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			4.047		4.047
	1.565.398	-	1.032.917	(522.090)	2.076.225

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2011/2012	31.08.11	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.12
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e miglie	395.410	2.459	-	(7.273)	390.595,58
Fondo contributi in conto investimenti	321.520		455.210	(263.941)	512.789
F.do contrib in conto investim beni di terzi	122.564		599.191	(117.395)	604.360
Avanzo dell'esercizio precedente	2.459	(2.459)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			6.009		6.009
	893.599	-	1.060.410	(388.609)	1.565.399

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pagg. 16 e 18, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e miglie

Lo Statuto della Fondazione, all'art. 8, prevede, che gli eventuali avanzi delle gestioni annuali siano *impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività*. Nei primi dieci anni di attività della Fondazione, sono stati realizzati avanzi di gestione, al netto di quanto utilizzato, per interventi di miglie e

manutenzione strutturale nell'esercizio 2007/2008, per euro 487.232 accantonati al **fondo potenziamento e migliorie**. Inoltre durante l'esercizio 2009/10 a tale fondo sono stati destinati i contributi ricevuti (38.500 euro) per sostenere la formazione di giovani musicisti dell'Accademia Internazionale della Musica. Nell'esercizio 2010/11 il fondo potenziamento e migliorie, era stato utilizzato, a causa di minori contributi in conto esercizio da parte del Comune di Milano, per sostenere interventi di migliorie e manutenzioni strutturali.

Nel presente esercizio si è incrementato per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2013 e presenta un saldo finale pari a 412.812 euro.

La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente.

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio, il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa con riferimento alle acquisizioni effettuate nell'esercizio con l'eccezione di quelle riferite ad attrezzature coperte dal contributo in conto capitale pari a 111.000 ricevuto dal Comune di Milano e di cui si è riferito in precedenza.

Al 31/12/14 tale fondo ammonta a euro 939.634 derivanti da una consistenza iniziale di 372.758 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 919.046 euro e un utilizzo per ammortamenti e dismissioni di 352.170 euro.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Durante l'esercizio 2014 sono stati utilizzati 268.026 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le migliorie di beni di terzi, in particolare sono proseguiti, come da progetto approvato dalla Soprintendenza, i lavori di restauro degli Affreschi della Cappella Gentilizia (207.410 euro), sono stati effettuati interventi di adeguamento per la sicurezza nelle diverse sedi (60.616 euro), in particolare per l'ignifugazione dei rivestimenti lignei dell'Auditorium di Corso di Porta Vigentina (33.139 euro), per il rifacimento della pavimentazione lignea del laboratorio di falegnameria e ampliamento del sistema di antintrusione della

sede di Via Salasco (9.061 euro), per il potenziamento dei sistemi di condizionamento per le diverse sedi (9.003 euro) e per il completamento di sistemi di sicurezza elettrica della nuova sede di Via Fulvio Testi (9.413 euro). Sono stati utilizzati, inoltre, per investimenti per il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature didattiche e informatiche (151.870 euro).

Da ultimo, come da programmi indicati nel precedente esercizio, sono stati utilizzati per il trasferimento della Scuola del Cinema nella nuova sede della Ex Manifattura Tabacchi fondi per il potenziamento delle attrezzature didattiche, per l'adeguamento funzionale della sede alle attività specifiche didattiche e per il rinnovo degli arredi fondi (399.000 euro).

Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati al fondo 548.300 euro destinati all'acquisizione di attrezzature didattiche, arredi unitamente al potenziamento ed adeguamento tecnologico in occasione del trasferimento della sede della Scuola Interpreti e Traduttori alla nuova sede di Via Carchidio (201.300 euro), all'acquisizione di nuove attrezzature didattiche, informatiche e rinnovo di sistemi informativi (157.100 euro), opere di completamento e migliorie per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) della sala teatrale di Via Salasco (91.500 euro), potenziamento degli strumenti musicali (74.000 euro) e migliorie per la sede di Villa Simonetta per l'utilizzo e adeguamenti al pubblico spettacolo dei loggiati e delle balconate (24.400 euro).

Il Fondo contributi in conto *investimenti beni di terzi* presenta al 31/12/2014 una consistenza finale di 981.668 euro.

Fondi per rischi e oneri

Fondo oneri su sedi

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (luce, gas, acqua, riscaldamento) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette, addebitandone

successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune.

Al 31 dicembre 2014, il valore del fondo è di € 686.740 euro derivanti da una consistenza iniziale di € 471.075 euro, un utilizzo di euro 151.325 euro (addebiti del Comune dei consumi per il riscaldamento in acconto l'anno 2013 salvo conguaglio), un incremento di euro 300.385 euro per adeguare lo stanziamento agli oneri di riscaldamento per l'anno 2014 e per gli anni precedenti di cui il Comune comunica dati non definitivi, indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano, di cui si è richiesta verifica e si attende consuntivazione certa e un accantonamento di € 66.604 euro per oneri di riscaldamento, utenze e servizi di global service della nuova sede del Cinema per il periodo agosto/dicembre 2014 in attesa di definizione contrattuale con gli enti gestori dei servizi e il Comune di Milano.

Fondo rischi e oneri personale dipendente

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deriva da accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

I rischi principali connessi alle vertenze legali sono stati oggetto di specifica e attenta analisi da parte della Fondazione.

In presenza di obbligazioni legali, per il quale risulta probabile l'esborso di risorse economiche ed è possibile effettuare una stima ragionevolmente attendibile del relativo ammontare sulla base degli elementi a disposizione, si è provveduto ad effettuare stanziamenti ai Fondi per rischi e oneri.

A riguardo, tale fondo presentava un saldo iniziale pari a 630.000 euro che è stato utilizzato in corso d'esercizio per un ammontare pari a 265.286 euro per esborsi connessi alle spese legali e indennità.

Sulla base di un attento riesame del Fondo per verificarne la corretta misurazione alla data del bilancio sono state inoltre liberate risorse per 219.714 euro che hanno portato il valore finale del Fondo a 145.000 euro

In generale, si ritiene che tutte le cause di lavoro siano assistite da accantonamenti specifici, adeguati a fronteggiare eventuali esborsi (comprensivi delle spese legali) derivanti da rischi presenti alla chiusura dell'esercizio, che la Fondazione potrebbe dover corrispondere a seguito della conclusione dei contenziosi in corso.

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo rinnovi contrattuali è costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'*an* ma incerti nel *quantum*) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione conseguentemente alla scadenza al 31/12/09 sia del CCNL Enti Locali, applicato ai dipendenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Milano, che del CCNL Federculture, applicato ai dipendenti assunti dalla Fondazione stessa.

Complessivamente sono stati stimati arretrati di competenza dell'anno in corso in misura pari al 0,7% del costo del lavoro (esclusa la produttività) per il contratto Federculture e nella misura dell'0,5%, pari alla sola indennità di vacanza contrattuale, per il contratto Enti Locali. Pertanto, l'accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali di competenza 2014 è pari a 57.000,00 euro e porta la consistenza finale del fondo al 31/12/14 a 388.500 euro.

Fondo rischi diversi

Il fondo rischi diversi è stato accantonato in misura pari ai crediti verso gli organi collegiali iscritti in base all'art. 6 comma 2, del D.L. 31/05/2010 nr. 78 e al credito di natura risarcitoria per i contributi del Progetto Corsi Calabria.

Come si è già avuto modo di riferire, l'accantonamento al Fondo, iscritto per un importo complessivo di 270.870 euro, è stato effettuato nel primo caso per riflettere il rischio conseguente all'applicazione della norma e all'esito del conseguente procedimento avviato, nel secondo caso per evidenziare il rischio

legato alla sussistenza del ricavo a titolo risarcitorio che non è stato ancora accertato dall'autorità giudiziaria, per il quale la vertenza potenziale è ancora aperta.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al *fondo di trattamento fine rapporto* 1.307.994euro, derivanti da: una consistenza iniziale di 1.330.070 euro; un accantonamento complessivo di competenza 2014 pari 451.950 euro determinato sulla base della legge e dei relativi contratti di lavoro.

Le quote accantonate sono state versate per 319.573 euro al fondo di tesoreria INPS e 68.427 euro ad altri fondi di previdenza complementare.

Dal saldo della passività per TFR vanno inoltre detratte le erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione) effettuate nel 2014 per 86.026 euro.

Al 31/12/14 trentaquattro dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a Previambiente, quattro ai Fondi Aperti, uno a Fondinps.

Debiti

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 3.887.251 euro, così composti: 1.744.583 euro verso **fornitori**, di cui 609.911 euro per fatture da ricevere; 212.030 euro per acconti su contributi per Progetto Manifatture Culturali – Intervento di promozione della nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione all'interno della Ex Manifattura Tabacchi (195.000 euro) e per il progetto Erasmus (17.030 euro); 234.934 euro verso **erario** per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso **irap** su dipendenti e collaborazioni; 422.336 euro verso **istituti di previdenza** (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.273.367 euro classificati tra gli **altri debiti**, riguardanti i **debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto**, di cui 1.103.919 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

Ratei e accertamenti su retribuzioni 2014	€	1.103.919
fondo accantonamento ferie	€	311.493
fondo accantonamento ex festività	€	69.102
fondo accantonamento 14ma	€	138.539
Fondo premi dipendenti	€	384.835
fondo accantonamento contributi ferie	€	30.179
Fondo accantonamento Contr. Ex Festività	€	20.259
fondo accantonamento contributi 14ma	€	44.420
Fondo contributi su premi	€	105.093

La Fondazione non ha in bilancio debiti a lungo termine scadenti oltre il quinquennio.

Ratei e risconti passivi

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.032.269 euro, e comprende:

- **risconti passivi** per 1.967.876 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione e quote associative incassate alla fine dell'anno 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo (euro 1.950.084 euro);
- **ratei passivi** per 64.393 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2014 (prevalentemente rimborsi tasse scolastiche agli studenti beneficiari del Diritto allo Studio e alla Regione Lombardia per la quota spettante al Diritto alla Studio).

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Beni di terzi

- Al 31 dicembre 2014, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 28.169 migliaia di euro, di questi 28.156 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 13.920 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

Fideiussioni

Al 31 dicembre 2014, non è in essere alcuna fidejussione. In data 15 gennaio 2015 è stata rilasciata da Banca Prossima una fidejussione pari a 156.371 euro della durata di 7 anni richiesta a copertura del 75% del progetto "Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione – ex art 5 LR 21/2008 – Anno 203 - finanziato per 297.850 euro, di cui 52.124 euro a fondo perduto, beneficiario FinLombarda SPA.

Impegni

Al 31 dicembre 2014, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell'esercizio successivo per un ammontare di euro 558.177 euro .

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI

Proventi delle attività istituzionali e contributi

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche** (*proventi operativi*) della Fondazione è pari a 16.650.337 euro. Tra questi figurano:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **651.732 euro**

Si tratta di proventi derivanti dalla realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

Contributi in conto esercizio **11.333.143 euro**

I contributi in conto esercizio comprendono convenzioni con il Comune di Milano per 11.017.432 euro complessivi di cui 10.141.000 euro da Convenzione Base per l'anno 2014, 866.546 euro da Convenzione Cem, 9.885 euro da altre Convenzioni; finanziamenti su progetti per 122.655 euro di cui: euro 101.819 euro dalla Regione Lombardia e UE, 28.836 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali; nonché quote associative per 121.467 euro e cofinanziamenti su attività formativa per 71.589 euro.

Altri ricavi e proventi

3.494.396 euro

Comprendono: il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti rilevate con riferimento all'anno solare di durata dell'esercizio e quindi inclusivo sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2013/2014 sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2014/2015 per un totale complessivo pari a 3.165.729 euro; plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per 326.066 euro, di cui sopravvenienze attive per 315.476 euro, di cui risorse rilasciate dal fondo contenzioso dipendenti (219.714 euro) e debiti prescritti e/o insussistenti di esercizi precedenti (58.503 euro).

Utilizzo fondi

1.171.066 euro

La posta utilizzo fondi si riferisce per l'importo maggiore all'utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 818.896 euro, all'Utilizzo fondo contributi c/investimenti per 352.170 euro. Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente anche sotto l'aspetto economico, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i proventi né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso che non comportano oneri per il relativo godimento dei beni, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 16.435.805 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci: personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire) 9.053.904 euro; servizi (cfr. nota n. 2 a seguire) 4.248.059 euro; ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante 676.211 euro; accantonamenti a fondi rischi e oneri 513.654 euro; accantonamenti ai fondi contributi c/investimenti per un totale di 1.467.346 euro; acquisto di materiali didattici e di consumo 156.116 euro (al netto della variazione delle rimanenze); godimento beni di terzi 63.368 euro; oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire) 266.009 euro. Inoltre

- 1) Il personale dipendente in forza al 31.12.2014 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	1
Direttori di Dipartimento	4	0	1
Impiegati tecnici	12	5	2
Impiegati amministrativi	65	9	47
Docenti	162	1	60
Totale	244(*)		
(*) Aspettativa	0	0	0

- 2) I servizi, complessivamente pari a 4.248.059 euro (di cui il 90% si riferisce a consulenze professionali principalmente per la docenza e quindi essenziali per lo svolgimento dell'attività come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi: consulenze professionisti 2.258.321 euro comprensive delle docenze; compenso amministratori e sindaci 23.127 euro (cui 20.924 euro relativi ai sindaci e 2.203 euro relativi a amministratori); contributi previdenziali e assicurativi collaboratori 132.171 euro; rimborso spese consulenti 15.761 euro; spese di funzionamento per prestazioni di servizi 540.888 euro; convenzioni per la gestione della didattica

411.538 euro; utenze e assicurazioni 343.942 euro; manutenzione fabbricati 435.563 euro; manutenzione automezzi e attrezzature 86.749 euro.

Per una migliore identificazione di tali costi, la voce più significativa consulenze professionali si riferisce a: collaborazione occasionale, a progetto e a partita iva principalmente per attività di docenza 1.947.971 euro; prestazioni da società di consulenza 236.246 euro (di cui il 20% sono consulenze per la docenza e il 48% sono consulenze per la realizzazione di progetti coperte quindi dalle relative entrate); consulenza amministrativa e legale 74.104 euro.

3) Gli oneri diversi di gestione accolgono minusvalenze e sopravvenienze passive 56.309 euro; spese generali 51.193 euro; oneri altri pari a 158.507 euro, di cui principalmente borse di studio erogate pari a 118.612 euro.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria ammonta a 55.730 euro derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di -16.847 euro) per 63.071 euro e oneri bancari per -7.341 euro.

Proventi e oneri straordinari

Si rilevano proventi straordinari pari a 54.152 euro per il recupero di un credito da ex dipendente a seguito della chiusura positiva di una causa legale nell'esercizio in corso.

Imposte dirette

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 321.364 euro, di cui 292.436 euro a titolo di Irap e 28.928 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai

sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in ossequio al disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973.

IVA – La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde consentire la distinzione tra l'attività principale esente da imposta e quella secondaria imponibile assoggettata ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili che, diversamente da quella principale esente, devono essere invece sgravate dal costo dell'Iva attraverso il meccanismo della detrazione. Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR o in base al primo comma dell'art. 14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005. Quest'ultima disposizione ha introdotto un ulteriore regime di deducibilità alternativo a quello previsto dall'art. 100 lettera a).

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

Si segnala inoltre che la Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille a partire dall'anno 2008, come fondazione nazionale di carattere culturale.

Risultato della gestione

Il risultato di gestione, evidenzia un importo a consuntivo pari a 3.049,71 euro al netto delle imposte.

Il Presidente
Dott.ssa Marilena Adamo

